IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 205 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 28 Luglio 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

I disposti col segno nero sono della notte

Dopo lo scioglimento della Duma.

Il conte Witte e la situazione.

(S) **Londra**, 27. — I giornali hanno da Aix-les-Bains, che il conte Witte, intervistato, fece un grande elogio di Stolypin ed espresse la convinzione che lo Czar ha trovato l'uomo che occorre per la situazione attuale.

Agitazioni e disordini.

(S. **Pietroburgo**, 27. — La polizia è penetrata in un locale, dove sei deputati della Duma, sei professori e parecchi avvocati tenevano una riunione, per arrestarli.

Fu pure arrestato un suddito svizzero, corrispondente di un giornale estero, che è stato poi rilasciato in libertà.

Pietroburgo, 27. — I professori, avvocati ed ex-deputati arrestati ieri a Pietroburgo in una riunione politica, vennero liberati a notte tarda.

Una folla di operai, convenuti nella casa dove si teneva la riunione, protestò energicamente contro questi arresti operati dalla polizia.

La polizia a cavallo disperse la folla. Due persone vennero ferite.

Ieri furono operati numerosi arresti e si ordinarono cognizioni di operai politicamente sospetti.

Altri 7 membri eletti del Consiglio dell'Impero si sono dimessi in segno di protesta contro lo scioglimento della Duma.

Pietroburgo, 27. — L'ex-deputato di Grodno alla Duma, Kondraskhoresk, è stato arrestato a Brest-Litsk.

Disordini agrari sono avvenuti nelle Provincie di Mosca e Tver, in seguito allo scioglimento della Duma.

Pietroburgo, 27. I delegati dei Comitati rivoluzionari hanno tenuto oggi una conferenza, nella quale hanno risoluto di non proclamar per ora lo sciopero generale.

Un benefico provvedimento dello Czar.

(S) **Vienna**, 27. — La *Pol. Corr.* ha da Pietroburgo: Lo Czar ha incaricato l'Ufficio dei domini della Corona di elaborare un progetto che determini quali domini della Corona sembrino atti ad essere divisi tra i contadini che mancano di terre.

Con tale atto lo Czar inizia l'opera di soluzione pratica della questione agraria.

Si attende prossimamente un'azione del Governo animata dallo stesso spirito.

La stampa.

(S) **Pietroburgo**, 27 — Il *Novoje Wremia*, commentando la vece persistente secondo la quale Durnkowo ed il principe Lwoff sarebbero stati invitati ad entrare nel Gabinetto Stolypin, ritiene che il Ministero abbia voluto così provare la sua intenzione di realizzare le riforme liberali e di preparare il funzionamento normale della futura Duma.

Il *Nowoje Wremia* aggiunge che la pacificazione reale della Russia è impossibile senza un Governo solido e senza la riforma immediata di tutte le amministrazioni.

Il giornale pubblica una intervista del direttore della Banca siderica e del Ministero delle Finanze. Questi smentisce categoricamente le voci di un prossimo prestito russo che sarebbe anche inavvenibile impossibile.

(S) **Berlino**, 27. — I giornali continuano a commentare la situazione in Russia.

La *Nolkis-I Zeitung* scrive: Si può affermare che una sommossa che non sia rivoluzionario seguirà allo scioglimento della Duma.

Il *Berliner Tageblatt* esamina la situazione sotto una luce favorevole.

Politica e diplomazia

Berlino, 26. — È morto il vicepres. del Consiglio supremo della chiesa evangelica in Prussia, cav. Goltz nell'età di 71 anni.

Fu dal 1861 al 1895 pastore della legazione di Prussia a Roma.

Berlino, 26. — Il cons. gen. di Germania a Shanghai dott. Knappe è stato collocato a riposo per ragioni di età.

— Il cons. gen. a Genova dott. Irmer assumerà la vice della sua importante carica a sottosegretario di Stato per le Colonie.

San Sebastiano, 27. — Il Re e la Regina hanno visitato ieri la nuova nave ancorata in rada. Oggi nel pomeriggio hanno imbarcato a bordo del « Giralda », ove offrirano un *lhe* alla famiglia reale.

Il « Giralda », leverà l'ancora alle 10 di sera per Santander, donde ripartirà domenica per condurre il Re Alfonso e la Regina Victoria in Inghilterra.

Berlino, 27 ore 13.45. — Secondo i giornali francesi l'ambasciatore a Madrid Cambon sarebbe nominato successore dell'ambasciatore Bihourd a Berlino.

Qui non si sa nulla finora dell'intenzione del Governo francese di dare un successore a Bihourd.

Londra, 27. — Il Re, la Regina, i Principi di Galles, il Duca e la Duchessa di Sparta e il corpo diplomatico hanno assistito, nella chiesa di San Giorgio, alle nozze di lady Maria Acheson, figlia del Conte e della Contessa di Gosford, con l'on. Roberto Ward, fratello del Conte di Dudley, e scudiero del Re.

Vienna, 26. — Il Governatore della Moravia, conte Zierotin va a riposo. Lo sostituisce il bar. Heinold, Governatore della Slesia.

(S) **Marsiglia**, 27 — Stamane giunse il piroscafo *Armenia* proveniente da Tangeri con a bordo il Ministro di Francia al Marocco St. René Taillandier e la sua signora.

Taillandier è ripartito per Parigi. Rifiutò qualunque dimostrazione.

L'Aja, 27. — Il bollettino dello stato di salute della Regina Guglielmina, pubblicato oggi, dichiara che lo stato della Regina è soddisfacente.

La Regina ha passato la notte calma; le condizioni generali sono buone.

Rio Janeiro, 27. — Il Segretario di Stato degli Stati Uniti, Root, è giunto a Rio Janeiro, ed è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica, dai Ministri e dalle autorità.

La folla lo ha acclamato.

Nel Marocco.

(S) **Londra**, 27. — I giornali pubblicano un dispaccio da Tangeri il quale dice che il Pretendente marocchino è stato completamente sconfitto dalle truppe del Sultano e che le perdite da lui avute sono rilevanti.

(S) **Londra**, 27. — Il *Times* ha da Tangeri: Una compagnia marocchina francese ottenne dal Sultano l'autorizzazione di costruire porti a Casablanca e Saffi. Alcuni ingegneri si trovano già a Larrache.

Nell'isola di Candia.

(S) **Parigi**, 27. — I giornali hanno da La Canea: I governatori sapranno malcontento per le decisioni delle Potenze. Questo particolarmente per il controllo sulle finanze cretesi, al quale si sarebbero tuttavia sottomessi nel caso dell'unione alla Grecia che reclamano.

L'opposizione riconosce il favore fatto dalle Potenze protettrici ed i musulmani ammettono la sincerità ed il desiderio delle Potenze di proteggerli. I governatori spargono anche false voci di disordini nell'interno dell'isola.

Secondo le ultime versioni, il Principe avrebbe chiesto ad Atene l'autorizzazione di presentare alle Potenze le sue dimissioni dall'ufficio di alto commissario.

Una circolare del Ministro Beck.

Vienna 26. — Il Pres. del Cons. bar. Beck ha diretto a tutti i suoi colleghi di gabinetto una circolare per invitarli a riprendere le relazioni tra gli uffici governativi e il pubblico.

Beck critica con inusitata vivacità le lungaggini dei sistemi burocratici, la perdita di tempo inflitti al pubblico e la tendenza di molti impiegati di complicare le decisioni per diminuire la propria responsabilità.

Il Pres. del Cons. desidera in ultimo che siano severamente puniti i funzionari che maltrattano persone del pubblico per ragioni di nazionalità o di religione come alcune volte è successo in Austria.

La circolare è molto appiaudita da tutta la stampa.

ANCORA TITTONI A MILANO.

Con questo titolo il *Secolo* replica brevemente e difatti c'era poco da replicare — al nostro articolo, che concludeva col dire che gli attacchi del *Secolo* all'on. Tittoni non avevano altra ragione, tranne quella del non avere l'on. Tittoni preso sul serio l'idea speculativa dei radicali e degli esercenti milanesi, i quali avrebbero voluto che il Governo attirasse a Milano una mezza dozzina di Servani e di Capi di Stato per aumentare le *recettes*, come disse un uomo di Stato francese, dell'Esposizione e i proventi del dazio consumo.

Mettere insieme i radicali e gli esercenti, dice il *Secolo*, è non ricordarsi delle ultime elezioni di Milano. Difatti noi non lo abbiamo messo assieme, avendo detto che l'on. Tittoni non aveva preso sul serio l'idea speculativa dei radicali e (e non e) degli esercenti milanesi.

Non contestiamo quindi che « i democratici milanesi desiderassero, come dice il *Secolo*, la venuta del Presidente della Repubblica Francese e il colloquio col Re d'Italia, come due fatti che avrebbero avuta una influenza libera sulla politica italiana interna ed estera ».

Si vede che il sig. Fallières, il quale pensa che la politica interna ed estera di uno Stato non ha bisogno di essere influenzata dal di fuori, non ha creduto, anche sotto questo riguardo, di compiacere i radicali milanesi.

Del resto, lasciamo le chiacchiere inutili. La verità è che l'on. Rommsi non ha permesso come alla Consulta si creda di poter fare o dirigere la politica estera senza sentire il bisogno di consultare il *Secolo*, com'è potuto avvenire durante un certo periodo che non fu certamente il migliore.

Una seconda verità poi, per quanto possa sembrare ovvia, è che Milano, perchè centro di una regione ricca, operosa, intelligente, crede che anche la politica italiana si debba dettare a Milano.

E' un'esagerazione: la politica italiana si fa a Roma.

Parlamenti esteri

Gran Brettagna.

Le costruzioni navali.

(S) **Londra**, 27. — *Camera dei Comuni.* — Si discute il programma delle costruzioni navali.

Il segretario dell'Ammiragliato, *Robertson*, espone il programma del Governo col quale domanda la costruzione di tre corazzate anzichè sei quattro, di due torpediniere di alto mare invece di cinque; di otto sottomarini invece di dodici e la sospensione di dodici torpediniere per la difesa costiera. La spesa complessiva ascende a 6,800,000 sterline colla diminuzione di tre sterline 2,500,000 sul programma precedente. (Appiausi sui banchi dei deputati ministeriali).

Robertson aggiunge che il bilancio navale del 1907-1908 sarà ridotto di 1,488,680 sterline. La Camera sa che una Conferenza internazionale si riunirà presto e che uno dei principali oggetti della Conferenza stessa sarà di provocare un movimento internazionale a favore della riduzione degli armamenti.

Il Governo dunque propone per l'esercizio 1907-908 di mettere nei cantieri due corazzate invece di quattro, come era intenzionato di costruirne. Il Governo riserva però che se la Conferenza dell'Aja non giungesse ai risultati che si propligge nella questione della riduzione degli armamenti, una terza corazzata sarà messa in costruzione.

Quanto ai crediti dedicati alle nuove costruzioni saranno così esigui che l'inizio della costruzione delle nuove navi sarà impossibile prima di un'epoca abbastanza inoltrata dell'anno finanziario. Così sarà dimostrato agli occhi dei delegati della Conferenza dell'Aja la buona fede dell'Inghilterra nel desiderio di limitare gli armamenti. (Applausi sui banchi dei deputati ministeriali).

Robertson dichiara che il Consiglio dell'ammiragliato ha approvato all'unanimità il programma navale proposto. Il governo interrogherà poi prossimamente all'Inghilterra di conservare la supremazia navale necessaria per la sua difesa, e che nessuna divergenza si è verificata a questo riguardo in seno al Consiglio.

Tuttavia il Governo non si dissimula la importanza capitale che ha per la Gran Brettagna l'avere una marina potente ed assicura che l'ammiragliato non perderà di vista i progressi fatti dalla marina estera.

Terminando l'oratore ricorda il passo del discorso pronunciato all'Albert-Hall Sir Alf. Campbell Bannerman, nel quale questi dichiarò che l'aumento degli armamenti costituisce un gran danno per la pace di tutto il mondo, e che dato il terreno guadagnato dal principio dell'arbitrato è dovere degli uomini di Stato di adattare gli armamenti a questo nuovo stato di cose.

Ora, aggiunge Robertson, il programma presentato oggi è adattato allo spirito e alla lettera di quelle dichiarazioni memorabili. (Applausi).

(S) **Londra**, 27 — Il Segretario dell'Ammiragliato, *Robertson*, dichiara categoricamente che è stato l'Ammiragliato che ha raccomandato la riduzione del bilancio navale.

Parecchi deputati radicali hanno la proposta del Governo e dicono che l'Ammiragliato non ha agito di libera una iniziativa.

I deputati ministeriali approvano invece la riduzione proposta.

Keir I. Hardie, deputato operaio, dichiara che il paese dimostrerà alle Potenze estere che il desiderio dell'Inghilterra per la pace è veramente sincero.

Balfour muove al Governo rimprovero d'incoerenza, poichè esso parla di aumentare le forze dell'esercito e della marina e poi viene ingenuamente a parlare del disarmo. Questa politica condurrà alla guerra.

Il Primo Ministro *Sir H. Campbell Bannermann* dichiara che l'Ammiragliato non ha subita nessuna pressione, ha giudicato lo proposte sufficienti ed ha creduto opportuno che il Governo d'accordo formare la Camera che le proposte partivano dall'Ammiragliato stesso.

Il Governo approva pienamente l'ammiragliato.

Il Governo, soggiunge il Primo Ministro, non vuole indebolire la marina, ma la prodigalità non porta necessariamente la forza.

Facendo pure l'ipotesi impossibile ed assurda della collisione della Francia con la Germania contro l'Inghilterra, nè la Francia nè la Germania, nè alcuna altra nazione potrebbe rivaleggiare con l'Inghilterra per la rapidità e per il buon mercato colle costruzioni navali. Nel paragonare avere per il 1909 quattro navi tipo *Dreadnought* in servizio, mentre le altre nazioni le potrebbero avere soltanto in cantiere.

Bisogna far cessare questa specie di gara per gli armamenti tra le Nazioni. Bisogna dar l'esempio. Quello che noi diciamo è moderato e ben composto.

Speriamo che sarà approvato dalla Camera dei Comuni e dall'opinione pubblica. Questo esempio sarà seguito da altre nazioni.

Noi non crediamo che queste proposte ci rendano impopolari; ma checchè avvenga della nostra popolarità noi manterremo la nostra linea di condotta.

Si approvano quindi i crediti per le costruzioni navali.

Serbia.

(S) **Belgrado**, 27 *Sempcina* — Il Governo presenta un progetto col quale domanda l'autorizzazione di concludere accordi commerciali provvisori con Stati esteri ed un altro col quale chiede un credito di 500,000 *dinaro* per aprire nuovi sbocchi all'esportazione dei prodotti serbi.

Per il commercio italo-francese.

Parigi, 27. La Camera di Commercio italiana dopo avere constatato che l'accordo commerciale italo-francese, entrato in vigore il 12 febbraio 1889, non ha raggiunto lo sviluppo atteso, ha preso l'iniziativa di inaugurare un'azione comune parallela fra le Camere di Commercio francesi di Milano, Roma e Napoli e la Camera di Commercio di Marsiglia affinchè agli esportatori dei due paesi vengano facilitate vieppiù le relazioni commerciali.

A tale scopo la Camera di Comanercio italiana di Parigi ha cominciato oggi a diramare dello circolari alle primarie ditte bancarie, commerciali e industriali d'Italia.

La riforma postale.

Effetti finanziari.

Con il 1° settembre del 1905, come ricorderanno i lettori, fu attuata la riforma del ribasso del francobollo ordinario da cent. 20 a cent. 15 e contemporaneo rialzo della francatura delle cartoline illustrate e dei biglietti da visita da cent. 2 a cent. 5.

La riforma mirava al doppio fine di assicurare all'azienda postale una più equa rimunerazione da un servizio indubbiamente passivo ed in costante notevole aumento qual era quello delle cartoline illustrate e carte da visita e di rendere possibile, senza danno della finanza, il raddoicimento della tassa troppo gravosa sulle lettere.

Governo e Parlamento furono concordi nel ritenere che dalla riforma l'equilibrio dei proventi non sarebbe stato sensibilmente turbato.

Quali sono stati gli effetti finanziari della riforma?

Mancano ancora le notizie complessive dell'esercizio 1905-906; ma quelle dei primi otto mesi giustificano largamente la previsione che lo Stato avrebbe ritratto dalla riforma un beneficio, che, modesto nel primo anno, sarebbe andato via via aumentando.

Infatti le entrate postali dei primi otto mesi dell'esercizio registrano un provento di Lire 55,160,890, che supera di L. 1,610,008 quelli del corrispondente periodo 1904-905.

Ma per giudicare quale e quanta influenza abbia esercitato in questo risultato la modificazione della tariffe, occorre porre a confronto il movimento delle carte-valori nelle loro diverse specie: di francobolli, biglietti postali e cartoline per corrispondenza.

Nel periodo d'ul luglio a tutto febbraio furono emercitati:

	1904-905	*1905-906*	*Differenza 1905-906*
	migliaia di lire		
Francobolli	35,480	37,058	+ 1,564
Biglietti postali	229	292	+ 13
Cartoline per corrisp.	6,020	3,716	— 304
Totale	41,738	43,031	+ 1,273

ossia la vendita delle carte-valori diede un maggior provento di L. 1,273,000 (cifra tonda) in confronto del medesimo periodo 1904-905.

Se si analizzano queste cifre nei loro fattori, si ha:

	1904-905	*1905-906*	*Differenza 1905-906*
	migliaia di lire		
Francobolli			
da cent. 2	4,054	2,019	— 2,035
» 5	2,737	5,732	+ 2,976
» 15		9,856	+ 9,856
» 20	13,314	3,724	— 9,020
Totale	20,135	21,331	+ 1,176
Biglietti postali			
da cent. 15	—	30	+ 30
» 30	33	8	— 25
Totale	33	38	+ 5
Cartoline per corrisp.	6,020	5,716	— 304
Totale generale	26,208	27,085	+ 877

Si ha pertanto che l'Amministrazione postale ha incassato 877 mila lire in più per vendita di carte-valori postali, cioè francobolli, biglietti postali e cartoline per corrispondenza.

Vediamo il movimento per numero, durante i primi otto mesi dei due esercizi:

	1904905	*1905906*	*Differenza 1905-906*
Francobolli	324,567,370	299,915,231	—24,652,939
Biglietti post.	164,856	242,284	+ 77,428
Cartoline per corrispond.	56,390,201	52,947,783	— 3,451,418
Totale	381,131,427	353,105,328	—28,026,399

ossia il movimento delle carte valori è stato notevolmente minore (nella ragione del 9 per cento) di quello del corrispondente periodo 1904-905.

E che questo minor movimento sia una conseguenza diretta della riforma postale è meglio dimostrato dalle seguenti cifre:

	1904-905	*1905-906*	*Differenza 1905-906*
Francobolli			
da cent. 2	202,702,600	100,950,411	— 101,752,195
» 5	85,148,196	114,637,285	+ 59,491,089
» 15	—	65,708,991	+ 65,708,991
» 20	66,718,768	18,618,574	— 48,100,194
Totale	324,567,570	299,915,261	— 24,652,309
Biglet. post.			
da cent. 15	—	201,182	+ 201,182
» 30	164,856	41,102	— 123,754
Totale	164,856	242,284	+ 77,428
Cartoline per corrispond.	56,390,201	52,947,783	— 3,451,418
Tot. gener.	381,131,627	253,105,328	— 28,026,399

Laonde, per riassumere, movimento *in meno* di 28,026,399 carte-valori e provento *in più* di lire 877,546; valo a dire minore lavoro e maggior reddito. Doppio vantaggio cotesto e tanto più notevole in quanto che la diminuzione del numero si è verificata nella specie di corrispondenza improduttiva di utile, ma feconda, invece di spesa e di lavoro all'Amministrazione, essendo risaputo che la tassa è inaffaria di cent. 2 non basta a coprire le spese.

Il risultato del primo otto mesi della riforma è stato indubbiamente soddisfacente e da legittima ragione a sperare che il primo passo fatto verso una razionale sistemazione delle tariffe postali sia stato coronato dal successo.

ECONOMIA E STATISTICA

Nuova ferrovia Assling-Trieste.

Ferma sempre la riserva di esaminare gli effetti che l'apertura di questa nuova linea porterà sul traffico internazionale, diamo intanto qualche cenno sommario.

Fin dal 1868 era stata presentata al Reichsrat austriaco la domanda di Trieste e di Gorizia per essere congiunte, mercè una nuova linea ferroviaria, ai centri della Monarchia, alla Baviera e al resto della Germania.

La sola linea che esistesse in tale direzione si accostava a Franzensfeste dalla ferrovia del Brennero, traversava la valle del Puster fino a Villach, poco avanti la ferrovia Vienna-Pontebba fino a Tarvis, e poi, mediante un tronco di collegamento raggiungeva Udine e scendeva, lasciando fuori del traffico Gorizia, sulla Südbahn a Trieste.

Sul tracciato della nuova linea furono due le proposte, sulle quali si discusse al Reichsrat lungamente negli anni 1868-74-83-86 senza risultato. La maggior parte degli interessati preferiva la linea di Pontebba, che offriva minori difficoltà per i collegamenti con le ferrovie italiane: ma appunto per questa grande vicinanza della frontiera italiana il Min. della Guerra si oppose per ragioni strategiche e quando il Min. Körber fece suo l'idea di affrontare la seconda ferrovia per Trieste (nel 1900) era deciso che la linea avrebbe seguito il tracciato Assling-Aidussina-Gorizia, valendosi in Alpi colla galleria di Wochein, lunga 6300 m.

Il 5 giugno 1901 fu votata la legge e immediatamente cominciarono i lavori. Il 31 maggio 1904 ora aperta la nuova galleria e il 15 luglio il tronco più importante Assling-Gorizia potè essere inaugurato.

Il tronco è lungo 89 km.: l'intiera linea Assling-Trieste 145: la congiunzione Klagenfurt-Assling-Trieste (colla diramazione Klagenfurt-Villac) 207.

La ferrovia avvicina la Germania a Trieste di 340 km. in confronto alla linea attuale di Franzensfeste: è ad un solo binario ed è costata 35 mil. di fr. La linea conta nel complesso 38 stazioni, 727 ponti e 47 gallerie.

Le Ferrovie di Stato in Isvizzera.

I risultati dell'esercizio delle ferrovie federali svizzere nel 1905 sono stati migliori delle previsioni fatte nel bilancio.

Infatti gli introiti dell'esercizio, che erano stati valutati a 116 milioni, si sono elevati a 120,677,389 franchi; le spese invece sono rimaste lievemente al disotto della somma preventivata, furono cioè di 80,156,945 fr. contro 80,900,000.

L'introito netto risulta dunque di fr. 40,520,424, anzichè di fr. 35,800,000.

Aggiungendo gli introiti diversi e il saldo utili portato a nuovo dall'esercizio 1904 si ha un totale di fr. 55,515,362 (contro 51,200,000 presunti) di quale permetteva di far fronte, sino alla concorrenza di fr. 54,893,628 al servizio dei prestiti, alle assegnazioni sui fondi speciali, agli ammortamenti legali ed a diverse minori spese, lasciando un saldo di fr. 621,734 da portare in conto nuovo. Secondo le valutazioni ufficiali l'esercizio si sarebbe dovuto chiudere con un *deficit* di 2 milioni.

Ciononostante i risultati sopra esposti non sono molto soddisfacenti e resta infatti a vedere se il miglioramento continuerà nell'esercizio in corso, che dovrà sopportare per la prima volta l'aumento degli stipendi al personale, conseguente dalla legge di sistemazione, che costituiscono un importante sovraccarico per l'azienda delle strade ferrate federali.

Le finanze e il bilancio della Russia.

Pietroburgo, 27. Le entrate dello Stato per proventi ordinari, durante i primi cinque mesi dell'anno corrente, hanno ammontato a rubli 873,700,000 con un aumento di 90,500,000 rubli sul periodo corrispondente del 1905.

Si annunzia che la tratta delle ferrovie del Baltico e di Varsavia sotto il titolo di « Chemin de Fer Nord Ovest » avrà luogo al principio dell'anno prossimo.

Per le istituzioni pubbliche di beneficenza.

E' stata pubblicata dal Ministero dell'interno la relazione sui provvedimenti di concentramento, raggruppamento trasformazione e revisione di statuti delle istituzioni pubbliche di beneficenza adottati dal biennio 1904-905.

Assai notevoli sono i risultati ottenuti dall'applicazione esercica a diligente delle massime e delle norme contenute nella dottrina e dalla giurisprudenza amministrativa e giudiziaria per l'attuazione delle riforme delle Opere pie e Confraternite.

Infatti, come risulta dalle tabelle e dai prospetti annessi alla relazione nel due anni 1904 e 1905, furono concentrate nelle Congregazioni di carità 538 Pie istituzioni con un patrimonio di Lire 11,099,618,73: furono trasformati 241 Enti con un patrimonio di L. 7,883,026, rivolgendone i redditi a fini meglio corrispondenti agli interessi attuali della beneficenza; furono raggruppati 17 Istituti con un patrimonio di L. 2,261,345,78. Nel biennio stesso sono stati emessi 758 decreti di approvazione di Statuti, regolando 1639 istituzioni: oltre 280 Congregazioni di carità, 451 Opere pie annesse alle Congregazioni medesime e 478 Istituzioni autonome.

La Relazione riassume pure in breve sintesi i lavori e gli studi d'indole generale compiuti nel biennio e quanto più di saliente si è verificato durante il periodo stesso nei riguardi dei servizi di pubblica assistenza e beneficenza, si soffarma specialmente sul funzionamento del Consiglio Superiore, istituito dalla legge 18 luglio 1904 n. 390, ponendolo in raffronto dei « Conseil Superieur de l'assistance publique » il quale, creato in Francia fino dal 1888, ha dato al movimento legislativo in materia di beneficenza ed assistenza pubblica un impulso vigoroso ed un indirizzo moderno.

Avendo da noi nel breve esperimento finora fatto, è doveroso constatare che l'eminente consesso, sotto la sagace ed alacre direzione di S. E. Gaspare Finali, presidente, di S. E. Urbano Rattazzi e del comm. senatore Carlo Astengo, vice presidenti ha dato prova d'intensa e sapiente attività, promuovendosi a tutto il 31 dicembre 1905, nelle due sessioni fino allora tenute, un ben 593 affari, fra proposte di riforme e decreti, ed avendo saputo assicurare le attribuzioni d'indole generale conferitegli dalla legge.

Veramente confortanti infine sono le notizie che si desumono circa l'ammontare dei nuovi lasciti di beneficenza, mentre infatti nei tre anni 1900, 1901 e 1902 contemplati in una precedente statistica, il patrimonio della beneficenza ha avuto nel Regno un incremento complessivo di L. 46,362,689, negli anni 1903, 1904 e 1905 l'incremento si elevò a 58,258,400 con una media di 18,765,163, che supera di oltre due milioni anche la media annuale raggiunta nei diciannove anni dal 1881 al 1889, che fu di circa 16 milioni.

Da questi dati è dimostrato il costante e progressivo aumento del patrimonio delle Opere Pie in Italia ed è lecito trarre favorevoli auspici.

Echi della Conferenza della pace.

(S) **Londra**, 27. — I delegati della Conferenza interparlamentare sono stati ricevuti ieri al Palazzo di Cristallo, dove vanno loro offerti un pranzo, sotto la presidenza del Duca d'Argyll.

Si proposta di Bryan i delegati votarono ringraziamenti al Re, al Governo ed alla popolazione londinese, per la generosa ospitalità che fu loro offerta.

A nome del gruppo italiano parlò il marchese Pandolfi, che espresse sentimenti di gratitudine verso l'Inghilterra, terra classica della libertà, e verso il partito liberale inglese, efficace cooperatore della libertà e dell'indipendenza dell'Italia, paragonando Campbell a Gladstone e dimostrando come la vera pace sia sicuro effetto della libertà.

Il discorso del marchese Pandolfi fu vivamente applaudito da tutti i presenti.

Il Pres. della Conferenza, Lord Weardale, si recò a felicitare l'oratore.

Le tasse sugli affari.

Dall'egregio comm. Fucini, direttore generale del Demanio e Tasse sugli affari riceviamo la relazione riflettente l'esercizio finanziario 1904-905, che è la prima di sua gestione ed è assai interessante.

Cominciereno intanto dal riassumere le risultanze dell'esercizio in uno specchio comparativo, dal quale emergo, per ciascun ramo delle tasse sugli affari, la differenza tra previsioni e accertamenti.

Tasse	*Somme previste*	*Somme accertate*	*Differenze*
di successione	41,000,000	40,148,303 —	851,696
di manomorta	5,500,000	5,727,393 +	227,393
di registro	83,500,000	84,585,486 +	1,085,486
di bollo	67,000,000	68,284,954 +	1,284,954
in surrogazione			
reg. e bollo	16,800,000	17,012,056 +	212,056
ipotecarie	7,400,000	7,584,554 +	184,554
sulle concessioni governative	10,500,000	11,015,339 +	515,339
Totale	211,700,000	214,358,215 +	2,658,215

Le riscossioni tanto in conto competenza quanto in conto residui esercizi precedenti furono:

Tassa di successione	L.	39,483,350.43
» di manomorta	»	5,708,885.82
» di registro	»	84,072,491.41
» di bollo	»	68,132,776.57
» in surrogaz. di reg. e bollo	»	17,021,328.00
» ipotecarie	»	7,574,842.01
» sulle concess. governative	»	11,013,524.72
Totale	L.	213,357,091.62

Queste cifre dimostrano quale sensibile contributo rechino al bilancio dello Stato le tasse sugli affari, e più sensibile sarebbe ancora se una parte non trascurabile della materia imponibile non fosse sottratta sia per malvolere dei contribuenti, sia per le numerose esenzioni e privilegi contemplati da leggi speciali.

Nel 1904-905 ciascun abitante del Regno pagò in media L. 6.43 per tassa sugli affari. Tale quota supera di L. 0.43 quella del quinquennio 1901-902, di L. 0.35 quella del 1902-903 e di L. 0.15 quella del 1903-904; ed è la risultante dello quote medie delle singole 69 Provincie, che variano da un minimo di L. 1.877 per la Provincia di Teramo, ad un massimo di L. 17 per quella di Milano.

Le provincie che hanno maggiormente contribuito al pagamento delle tasse sugli affari sono le seguenti:

Milano	25,609,672	Venezia	5,000,269
Roma	19,035,527	Palermo	4,991,039
Torino	12,733,629	Bari	4,301,044
Napoli	12,342,222	Novara	4,339,975
Genova	11,494,733	Catania	3,571,599
Firenze	9,061,082	Caserta	3,459,050
Alessandria	5,588,815	Bologna	3,443,446

Fra questo 14 provincie, quelle di Milano, Venezia e Roma prossimano un vistoso aumento in confronto ai risultati del 1903-904; la prima di L. 3,171,000, la seconda di L. 893,989 e la terza di L. 878,000.

Anche nella provincia di Alessandria si verificò il notevole maggiore introito di oltre Lire 454,000 e discreti aumenti, pure superiori alle 200,000 lire, si ebbero pure nelle provincie di Bologna e Caserta.

La progressione delle tasso sugli affari è data dalle seguenti cifre che rappresentano le riscossioni dei singoli esercizi considerati nella tabella:

1884-85	L. 163,028,381
1894-95	» 190,408,354
1900-901	» 205,705,215
1901-902	» 198,103,000
1902-903	» 200,840,922
1903-904	» 207,040,812
1904-905	» 213,597,904

Le tasse sugli affari seguono le varie manifestazioni della vita economica del paese, onde è di conforto il movimento ascendente del prodotto di quasi tutte queste tasse, che nel complesso hanno nell'esercizio 1904-905 toccato il massimo degli ultimi venti anni.

ARMI ED ARMATI

Le nuove corazzate francesi.

(S) **Parigi**, 27. — Secondo il *Figaro* l'armata in servizio delle nuove corazzate *Patrie* e *République* subirà un lungo ritardo a causa di un decreto ammesso nelle dimensioni delle loro cinture corazzate.

I Principi montenegrini alle manovre austriache.

Servizio speciale del « Popolo Romano. »

Vienna, 25 ore 17.30 — La *Neue Freie Presse* ha da Cettigne, che i figli del Principe del Montenegro furono invitati dall'Imperatore d'Austria ad assistere alle manovre di terra e di mare, che si terranno in Dalmazia.

Atti del Governo

La Gaz. Uff. del 27 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini di SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Legge concernente provvedimenti per i sottufficiali.

RR. DD. riflettenti: proroga delle disposizioni per il rimboscamento e rinsaldamento del bacino montano del torrente Agnò: approvazione del ruolo organico del personale di servizio del Ministero del tesoro.

R. D. che fissa le norme da seguirsi durante la gestione provvisoria del Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana.

D. M. che determina la graduatoria d'idoneità al grado di commissario di P. S.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. delle PP. TT.

Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto aprile dalle Casse postali di risparmio nel Regno.

Ministero P. I. — Con decreti ministeriali del 26 corrente sono accolti i ricorsi:

della maestra Filomena Trigilio, contro la delib. con la quale il Cons. prov. scol. di Siracusa, non approvando le nomine di due insegnanti fatte in seguito a concorso dal Comune di Ferla, deferiva al Comune stesso di provvedere ai posti vacanti con nomine provvisorie, e per l'effetto, mantenendosi la dichiarata nullità delle graduatorie formate dalla Commissione giudicatrice del concorso, si riav ano gli atti al Cons. prov. scol., affinchè proceda alla formazione di due nuove graduatorie ed alla nomina degli insegnanti sceglendoli tra i primi tre di ciascuna graduatoria.

del Comune di Messina contro la delib. del Cons. prov. scol. relativo agli aumenti sessennali spettanti al maestro Angelo Bonafede ed è annullata l'impugnata deliberazione.

delle maestre Antonietta Mantovani e Maria Melega contro la delib. con la quale il C. S. P. di Bologna provvedeva alla graduatoria ed alla nomina per i posti di insegnante vacanti nel Comune di Castelfranco nell'Emilia, e per l'effetto sono annullati gli atti del concorso e la predetta deliberazione, considerandosi le nomine avvenute come provvisorie per il solo anno scolastico 1904-905.

Sono respinti i ricorsi del maestro Luigi Bertone contro la delib. del C. S. P. di Novara, che non approvava la concessione fatta dal Comune di Livorno Piemonte al ricorrente di far scuola il giovedì trasportando la vacanza in un altro giorno della settimana oppure di farsi surrogare da altro insegnante nei giorni di vacanza.

della maestra Giovanna Amadio contro la del. del C. S. P. di Ascoli Piceno, per nomina ad insegnante nel Comune di Offida;

della maestra Giglia Biase contro la delib. del C. S. P. di Roma, che approvò la nomina delle maestre Albina Albini e Chiari Elisa ad insegnanti elementari nel Comune di Tivoli.

della maestra Armalia Pinto contro la delib. del C. S. P. di Girgenti relativo al concorso ad un posto d'insegnante nel Comune di Rocalmuto.

del Comune di Casalbordino contro la delib. del C. P. S. di Chieti che dichiarava obbligatoria, fuori classe la scuola istituita nella località Miracoli del detto Comune.

del Comune di Pisa contro la delib. con la quale il Cons. P. S. di Lecce invitava il Comune ricorrente a provvedere locali più adatti per la scuola mista inferiore e a sdoppiarla;

del sig. Luigi Leoni contro la nomina di due insegnanti per le scuole del Comune di Oriolo fatta d'ufficio dal C. P. S. di Cosenza in seduta del 14-19-905.

del Comune di Mezzana Mostiglione contro la delib. con la quale il C. P. S. di Novara stabiliva che l'assegno di aspettativa dovuto alla maestra Rosa Grano non poteva essere diminuito della retribuzione dovuta alla supplente.

del maestro Riccardo Monterisi contro la delib. con la quale il C. P. S. di Bari non approvava la sua nomina a un posto d'insegnante vacante nel Com. di Bisceglie.

della maestra Paula Muredda contro la delib. con la quale il C. P. S. di Sassari provvedeva con nomina d'ufficio alla vacanza di un posto d'insegnante nel Com. di Oristo.

del maestro Michele Petraroli contro la deliberazione del C. S. P. di Bari per graduatoria di concorso a nomina nel Comune capolnogo.

dei maestri Amilcare Pighetti e Gelirude Matassa contro la delib. con la quale il C. S. P. di Roma approvava gli atti del concorso al posto di direttore didattico in Perugia e la nomina a direttore del maestro Pereno.

delle maestre Ditalbe, Montella, Conte e Fiselli contro la delib. del Cons. prov. scol. di Avellino per graduatoria di concorso bandito nel 1903 nel Comune di Speronc.

del Comune di Tocco Casaurin contro la nuova classificazione scolastica deliberata dal C. P. S. di Chieti nell'adunanza del 5 nov. 1905.

— Con decreti ministeriali 27 corr. sono respinti i ricorsi:

del maestro Felice Antonio Casuscelli contro la delib. del Cons. scol. prov. di Catanzaro relativa alla nomina del maestro per la scuola di Fascelloni, borgata del Comune di Cropani;

del Comune di Motta S. Anastasia contro le delib. con le quali il Cons. prov. scol. di Catania non approvava la nomina del maestro Pisa Santo e in casa vece nominava il maestro Salvatore Leonardi;

del maestro Agostino Rossi, del Comune di Pesaro e delle maestre Giselda Bellabarba e Selina Bonfiveglii, contro la delib. del Cons. scolastico prov. di Pesaro, concernenti la graduatoria del concorso a due posti di maestre nelle scuole urbane di Pesaro;

E accolto il ricorso della maestra Rosa Beccaro contro la delib. del Cons. scol. prov. di Genova per nomina nel Comune di Lavagna ed è dichiarato irricevibile il ricorso del Comune di Arcidosso contro la delib. del Cons. scol. prov. di Grosseto per nomina d'ufficio della insegnante delle classi superiori femminili.

R. Marina — Sbarca dalla R. nave « Re Umberto » il magg. macch. Luigi Gambardella, sostituito dal pari grado Achille Beltrami che sbarca dalla « Lepanto ».

A sostituire il Beltrami è dest. il magg. macch. Pasquale Giambone.

Sono contromandati i movimenti degli ufficiali macch. Luigi Maglio, Eugenio Celli e Gius. Ima.

Il cap. medico Cesare Brunelli imbarca a Genova sul piroscafo « Leone XIII » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Salvatore De Pascalis id. id. sul « Mendoza » per Buenos-Ayres id. id.

L'ing. Ant. Guerreri è stato in seguito a concorso per titoli, nom. ispettore del genio navale

latore non provvidero a quell'opera di selezione e di completamento che si rende pure inevitabile di fronte ad un Piano di massima che rimonta al 1883.

E tale revisione s'impone specialmente ora, visto che col 1908 scade il vincolo di 25 anni imposto dalla legge, vincolo che sarebbe assurdo di voler prorogare completamente per tutte quante le opere del Piano Regolatore, alcune delle quali sono oggi insufficienti o superflue.

Non mi lascio illusioni l'Amministrazione Colonna si accinga a questo lavoro di revisione con speciale studio tendente a mettere in rilievo:

1. I lavori cominciati e non finiti.

2. I lavori non cominciati ma urgenti per dare un assetto conveniente alla città.

3. I lavori compresi del Piano Regolatore ma non cominciati nè urgenti.

Questo studio è rimasto finora lettera morta e non vedrebbe la luce di ripercuotersi in numerosi pubblici permettere un'ampia discussione sul grave problema pel quale in questo momento specialmente s'impone una sollecitudine.

Per il decoro di Roma — E' stato reso in questi giorni di pubblica ragione un memoriale dell'Associazione per il movimento dei forestieri contenente proposte concrete per dare alla nostra città la sconcio grave dell'accattonaggio.

Il memoriale concludeva chiedendo che le proposte dell'Associazione fossero valutate e definite in una apposita conferenza da tenersi sotto la presidenza del Prefetto, con l'intervento dei rappresentanti dell'Autorità di Pubblica Sicurezza e della Consulta Comunale, nonchè degli enti maggiormente interessati alla questione.

Il Prefetto, plaudendo all'opera dell'Associazione ha aderito alla proposta convocando la predetta conferenza per il giorno 30 corr. ed invitandovi a partecipare oltre alla Presidenza dell'Associazione, il Sindaco di Roma, il Presidente della Consulta Comunale di Carità, il comm. avv. Antonio Vanni, quale Presidente dell'Istituto per la cass popolari e membro elettivo della Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica. Il consigliere delegato all'ufficio speciale di P. S. per la beneficenza, il Presidente della Società contro l'accattonaggio, il tenente colonnello comandante la Divisione carabinieri dei Reali Carbbinieri ed il Questore di Roma.

Confidiamo che ne risulti opera sollecita e proficua.

Per l'omaggio delle Donne Italiane alla Regina Margherita. — Da tempo funziona un Comitato di elette signore per un plebiscito femminile a S. M. la Regina Madre, e per raccogliere come omaggio nazionale alla Regina Margherita il busto d'argento di S. M. la Regina Margherita.

Siamo lieti che si sono a questo scopo raccolte in tutta Italia sono superiori a tutte le previsioni, e ne hanno in eleganti volumi, artisticamente illustrati saranno offerte alla Sovrana.

Il plebiscito, che continua, commosso a Genova, dove sotto la direzione del prof. Amaducci, lavoro era una scuola d'incisione con nobili tradizioni, ha meritato il plauso di quanti offrono omaggio di valore.

Giovane Carducci ha seguito con amore l'esecuzione del ritratto, e con lettera volle esprimere la sua ammirazione per gratificazione all'artefice.

Le cinque Finali volle unire l'autorità del suo nome all'artistico ricordo.

Con lettera nobilissima con la quale porgeva omaggio al Comitato collettante da lui l'iscrizione di apporsi sul fronte del mobile, egli accettava l'onorifico e dettava parole che onorando l'Augusta Signora, palesano un finissimo gusto letterario.

Il magnifico busto di Margherita di Savoia è stato ritratto con mano maestra dal comm. Vito Pardo.

Ieri ad ognora compiuta il Comitato esecutivo con con tanto intelletto d'amore e munifica liberalità presiede Donna Elena Oliva Muratti, avrà alcuna cosa meritato per aver promosso con squisito criterio d'arte e signorilità di mezzi una dimostrazione che racchiude tanta nobiltà d'intendimenti patriottici e civili.

Comitato Romano di soccorso ai danneggiati dal terremoto delle Calabrie.

Abbiamo accennato la riunione di questa benemerita spiegata dal Comitato della nobile gara in favore dei danneggiati dal terremoto che nel settembre del 1905 colpì le popolazioni delle Calabrie.

Gli incassi complessivamente effettuati dal Comitato a tutto il 31 marzo 1906 sommarono a lire 1.118.572,74 e le spese a lire 15.647,25, così che in favore delle vittime del terremoto vennero versate alla Banca d'Italia lire 1.103.126,49.

Siccome poi durante la passeggiata di beneficenza il cui risultato fu davvero superiore alle previsioni, specialmente per le offerte di indumenti, furono raccolti circa due mila metri di stoffa, il Comitato giudicò fosse utile confezionarla.

Di tale confezione fu incaricato un Comitato composto della contessa Anhalti Malatesta Amalia, per l'Associazione per la vestizione dei bambini poveri; della signora Certa Turin, per la Federazione delle opere femminili; della signora De Vincentis Eva, per l'Associazione per la donna; della signora Camilla Ruffoni-Zappa, per il Comitato femminile di beneficenza.

Il 14 ottobre 1905 questi il Comitato e fu stabilita la ripartizione delle stoffe che fu fatta il giorno successivo.

Il 2 dicembre i diversi Comitati consegnarono i vestiti confezionati ed il 4 fu fatta una esposizione nei locali comunali in via Poli, ove furono ammirati oltre settecento capi di vestiario, dai piccoli abitini per bambini lattanti agli scialli, agli abiti completi da donna, da uomo, ai mantelli e pastamantague.

Alla relazione del Comitato segue un estratto della relazione presentata al Sindaco di Roma, dal comandante dei vigili romani, ing. Furci, e dal sottocomandante ingegneri Olivieri e Venuti, sull'opera prestata dai nostri vigili nel comune di Aiello, gli abitanti del quale vollero ricordare con una imperitura memoria dell'abnegazione con la quale dal 14 novembre al 21 dicembre i vigili di Roma lavorarono per diminuire il dolore ed il danno che avevano così duramente colpito quelle generose popolazioni.

I funerali della professoressa Solinas Balmes. — Ieri mattina ebbero luogo i funerali della prof. Paolina Solinas Balmes, vice direttrice della R. Scuola tecnica femminile Marianna Dionigi.

Il carro era ricoperto di corone tra le quali splendide quelle della famiglia, delle colleghe della R. Scuola tecnica femminile M. Dionigi, della direttrice prof. Zingonia Rava, delle custodi della scuola, della direzione provinciale delle Poste; della scuola Fua Fusinato, delle famiglie Spriga, Casselli, Peretti e tante altre.

Le funebri onoranze furono di alunne, tra le quali Ortile che da parecchi anni hanno lasciato la scuola seguiva il feretro.

Queste onoranze funebri manifestarono l'immenso compianto che la cara estinta aveva di se fra le colleghe, nelle attieve, nelle amiche ed in quanti conoscendola, se sommirarono le elette doti della mente e del cuore.

Una sconvenienza che va tolta. — Riceviamo e pubblichiamo:

Caro cronista,

A pochi passi dall'ingresso nord del traforo Umberto I e più specialmente sotto le sembrie esali in via del Giardino, in una latrina pubblica, presidiata, per lo meno, e custodita così bene che in questi giorni di canicola non solo, ma per tutto l'anno, spande un puzzo ammorbante.

Siccome poi per l'abbassamento del suolo stradale, l'ingresso alla latrina era divenuto difficile, fu posto sotto la porta un barile sgabello (visibile a chiunque imbocchi il tunnel) sul quale, spesso e volentieri, molti si fermano per completare la loro *toilette*.

Non spalanderò questa sconcezza per mezzo del *Popolo Romano*, sarebbe possibile ottenere il giusto intervento di chi è preposto alla tutela dell'igiene e del decoro di Roma?

Grazie dell'ospitalità. *Un assiduo.*

Noi abbiamo accolto di buon grado la lettera del nostro assiduo e giriamo l'avvertimento all'ufficio municipale d'igiene.

Gita archeologica. — Domenica 5 agosto avrà luogo l'ultima gita estiva dell'Associazione archeologica romana ad Anzio, Nettuno e Terre Astura col seguente programma:

Partenza da Roma col primo treno festivo, alle ore 9 fermata ad Anzio per Torre Astarra, sul rimorchiatore « Nettuno » gentilmente concesso dall'impresa Calderai, Gallino e C.; visita e illustrazione del castello di Astura e del Palasso; ritorno a Nettuno e banchetto sociale; visita delle antichità di Nettuno e loro illustrazione.

Gita ad Anzio, in carrozzella; visita delle antichità di Anzio e loro illustrazione; trattenimento musicale sulla rotonda dello stabilimento balneare.

Il ritorno a Roma si effettuerà coll'ultimo treno.

Oratore il socio Romolo Ducci.

Il numero dei posti è stato dall'Associazione limitato a 30, secondo la capacità del rimorchiatore.

Le iscrizioni si ricevono da oggi fino a venerdì 3 agosto, alla sede del sodalizio (via della Mercede n. 27) dalle ore 19 alle 21 1/2.

Per il disastro di Frascati — La commissione d'inchiesta per il disastro di Frascati ha terminato i suoi lavori.

Oggi, o domani, la relazione sarà firmata e presentata al Prefetto.

Lo sciopero dei falegnami. — Al Comizio di ieri intervennero quasi un migliaio di scioperanti.

Presiedeva Fabrizi ed erano presenti anche tre industriali: Vetriani, Ridolfi e Rossi, i quali si dichiararono disposti ad accettare tutte le proposte degli operai ed a sostenerle in seno all'Associazione degli industriali.

Bianchi, della Commissione dei falegnami, spiegò nuovamente le ragioni dell'attuale agitazione, che ha per base il conseguimento della tariffa minima, e pronunciò sulla piazza di Roma per un limite di tempo che dovrebbe essere stabilito di comune accordo con gl'industriali.

Gli altri oratori della mattinata, dopo esersi scagliati violentemente contro i così detti crumiri, si espressero nello stesso senso che fosse dato mandato di fiducia ad una Commissione per trattare con gl'industriali e col proposito di riprendere il lavoro in quei laboratori dove sarà applicata la tariffa unica.

Pasetti propose la pubblicazione di un manifesto alla cittadinanza per spiegare le ragioni che determinarono lo sciopero.

Sorse poi un lungo, disordinato dibattito a proposito dell'intervento dei rappresentanti della Camera del lavoro, proposto dalla Commissione direttiva dello sciopero.

Molti gridavano come ossessi: « Non li vogliamo! Non vogliamo ripetere la disfatta dei tranviari! » ed altri replicavano peggio, usando tutti un linguaggio così poco parlamentare che noi non osiamo riprodurre.

Finalmente i rappresentanti della Camera del lavoro furono ammessi al Comizio che avrà luogo oggi alle 16.

I vetturini ed il numero. — Ieri alle 19 circa erano in fila dei cosidetti padroncini di vetture pubbliche hanno fatto una passeggiata, al passo, da piazza del Popolo per il Corso Umberto, piazza Venezia e via Nazionale, a piazza dell'Esedra, dove si sono sciolti, per riporre le proprie vetture dopo quindici e dimostrarne la decenza ed il decoro.

Tale passeggiata era stata deliberata giorni sono nel convegno al teatro Costa, quando Pagliarini aveva detto che i proprietari, nel loro memoriale alla Giunta Municipale, avevano affermato, ciò che non è esatto, che i padroncini dispenevano di equipaggi lacerati.

Comfort indispensabile per bagni e villeggiatura — *Biscotti P. GENTILINI*, Roma. — Pacchi postali in eleganti scatole franchi nel Regno da L. 10,50 – 6,60 – 5 – 3,60.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 — Amm. 15-36

Ancora la rapina dei due evasi. — Dalle investigazioni continuate durante la giornata di ieri pare che i due malviventi siano riusciti a guadagnare il territorio del viterbese.

Le guardie e gli agenti che erano stati adibiti all'importante servizio stanno quindi richiamati e la continuazione del servizio viene affidata ai carabinieri, interessandovi le stazioni di Fiumicino, S. Pancrazio, Parrocchietta, Porta Cavalleggieri, Trionfale e di altre dell'agro romano.

E' pure certo che i due banditi non possono fare assegnamento sull'opera di alcun favoreggiatore poichè tutti i contadini di quelle campagne, durante la permanenza della forza pubblica, la coadiuvano con volonteroso amministrevole slancio.

Quindi se essi continuano ad appiattarsi nella macchia, non tarderanno a cadere nelle mani della giustizia.

Morte improvvisa. — Ieri in via delle Vacche, Carmela Consoli di anni 51, colta da morte improvvisa, cadde a terra come fulminata.

Fu subito soccorsa da alcuni passanti, ma inutilmente.

La poveretta era morta sul colpo.

Tentato suicidio. — Fausta Venturini di anni 15 atriatrice, perchè rimproverata dal fratello Romeo, ieri nella sua abitazione in via dei Cappellari 25, bevve una soluzione di sublimato corrosivo.

Ebbe le necessarie cure a S. Spirito, dove trovasi tuttora ricoverata.

Vetturino disgraziato. — Il vetturino Francesco Zaccheo mentre guidava la propria vettura in piazza S. Andrea delle Fratte, cadde e si fratturò la gamba destra.

Ebbe le necessarie cure a S. Giacomo, e venne giudicato guaribile in 90 giorni.

La disgrazia al vicolo del Cinque. — Una disgraziata scivolò e cadde e col colicilo si ferì al petto.

I sanitari della Consolazione, dove la Scarselli fu ricoverata, si riservarono ogni giudizio sulla di lei guarigione, poichè constatarono che la ferita era penetrante in cavità.

Bambina disgraziata. — La bambina Eugenia Lizoli arrampicatasi alla cancellata della chiesa di S. Angelo in Pescheria, cadde e si fratturò la base del cranio.

Alla Consolazione, dove fu accompagnata dalla madre, i sanitari si riservarono il giudizio.

Spacciatore di biglietti falsi arrestato. — Iersera uno sconosciuto presentatosi nella farmacia Cieconi in via del Governo Vecchio domandò una bottiglia di sciroppo Pagliano ed un sacchetto di sale purgativo.

Pagò con un biglietto da L. 100 ritirando il resto.

Appena egli fu uscito però, il farmacista si accorse che il biglietto era falso e fece rincorrere l'individuo dal facchino Enrico Pepe che riuscì a raggiungerlo.

Al Commissariato, dove lo spacciatore fu tradotto, si qualificò per il parrucchiere Roberto Ferrari di anni trentasei nonno ab. in via Tiburtina 56. Fu naturalmente trattenuto in arresto.

Tentato suicidio per amore. — La sarta Italia Gherardi di a. 20 ab. in v. Tiburtina n. 208, l'altra sera, dopo essersi recata a bere in un'osteria col fi nzato Arturo Polidori; per gelosia s'accapigliò con lui.

Il Polidori però l'accompagnò pazientemente a casa cercando di persuaderla della necessità di troncare ogni relazione con lui.

La Gherardi ieri non avendo veduto il Polidori per tutto il giorno nè ieri sera, cadde preda di sublimato. Quindi tornò in casa dalla madre alla quale non appagava fu assalita da violenti dolori confessò di essersi avvelenata.

Alle 23,15 si recò all'Ospedale di S. Antonio ove i sanitari le prestarono le cure del caso e la giudicarono guaribile con riserva.

L'incendio di una guardia — In via Fabio Massimo, angolo via Scipione, la guardia municipale Carcoli Francesco, riscorse, dopo la mezzanotte, due sconosciuti che alla vista dell'agente si erano dati a fuggire e che tentavano rifugiarsi in un orto.

Si trattava naturalmente di ladri.

Il Carcoli li inseguì per un buon tratto ma sul saltare la siepe che cinge l'orto con la rivoltella in pugno, inciampò facendo scattare involontariamente l'arma facendosi alla mano sinistra.

Dal suo collega Cappi Antonio fu accompagnato a S. Spirito.

Il proiettile gli aveva trapassato la mano ed i sanitari emisero giudizio riservato.

Caduto per le scale — Un povero vecchio Nicola Alfieri, scendendo le scale della sua abitazione in p. Chiavi d'Oro 27, cadde, producendosi contusioni alla guancia sinistra con emorragia cerebrale.

Fu ricoverato all'ospedale della Consolazione. Giudizio riservato.

Pinocchietto. — Ieri alle 12 causa la fermentazione si incendiò fuori porta S. Paolo, in via delle Tre Madonne 11, un cumulo di carta straccia proprietà di Capnani Annunziata.

Il numeroso drappello di vigili e i carabinieri della stazione di S. Giovanni il fuoco fu circoscritto e domato. Il danno ascende a circa 30 lire.

Movimento. — La bambina Polchiera Marlini di anni 3 ab. in via Messina 9, ieri sera alle 21 fu investita nella stessa via da un ciclista rimasto sconosciuto.

La bambina madre Rosa Bartolucci fu accompagnata al Policlinico ove i sanitari, riconosciutele diverse contusioni alla faccia ed alle braccia, la giudicarono guaribile in 10 giorni.

— Ronci Pasquale di anni 11 ab. in via Alessandria 88, in piazza Principe di Napoli fu investito da un ciclista rimasto sconosciuto.

Ripreso una ferita al piede destro giudicata al Policlinico guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Musica in piazza Colonna. — Programma da eseguirsi questa sera, dalle ore 21 alle 23, dalla banda comunale.

1. Mazzoneri. Marcia nell'opera II Cid. – 2. Verdi. I vespri Siciliani, sinfonia. – 3. Weber. Concertino per clarinetti. – 4. Bizet. I Pescatori di perle, fantasia. – 5. Meyerbeer. Ugonotti, congiura. – 6. Donizetti. La figlia del reggimento, sinfonia.

POSTE DI PIETÀ

Lunedì 30 luglio 1906 - *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 12 dicembre 1905 fino alla polizza n. **78500**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 5 gennaio 1906 fino alla polizza n. **38001**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1ª, 2ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 28 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polie dazell'Istituto, coll'interesse – dentico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA

Quirino — Lo spettacolo in onore di Paolo Colaci, datosi ieri sera col vecchio *Kean* di Dumas, diede modo al pubblico, elegantissimo e assai numeroso, di dimostrare ancora una volta tutto il suo simpatico affetto per l'artista e valoroso attore cui è certo riservato uno splendido avvenire. Gli spettatori che lo hanno seguito con grande interesse a traverso le belle interpretazioni del *Carbonaro*, del *Francese*, di *Quando la lampada si spegne*, hanno voluto ieri sera festeggiarlo nella nuova e difficile prova, che il Colaci superò brillantemente.

Egli fu un *Kean* correttissimo e pieno di slancio, e specialmente nella scena della taverna, dove la quale gli vennero offerti alcuni doni, ed in quella della recita, merito i più vivi applausi.

Insieme al Colaci vanno ricordati la signorina Serra, e l'ottimo De Riso che diede efficacissimo risalto alla parte del vecchio *Salomone*.

Questa sera un'altra novità: *L'uomo che ride* dramma che Archita Valente ha tratto dal romanzo omonimo di Victor Hugo.

Manzoni — Ottimo prologo iersera nell'operetta: *Il marchese del Grillo*, che Peppino Pesci ha fatto la sua serata d'onore con gran successo di applausi e ottenute vari bissi.

Il pubblico servito accanto quindi richiamanti e la continuazione del servizio sarà affidata ai carabinieri, interessandovi le stazioni di Fiumicino, S. Pancrazio, Parrocchietta, Porta Cavalleggieri, Trionfale e di alle predette campagne.

E' pure certo che i due banditi non possono fare assegnamento sull'opera di alcun favoreggiatore poichè tutti i contadini di quelle campagne, durante la permanenza della forza pubblica, la coadiuvano con volonteroso amministrevole slancio.

Quindi se essi continuano ad appiattarsi nella macchia, non tarderanno a cadere nelle mani della giustizia.

Morte improvvisa. — Ieri in via delle Vacche, Carmela Consoli di anni 51, colta da morte improvvisa, cadde a terra come fulminata.

Fu subito soccorsa da alcuni passanti, ma inutilmente.

La poveretta era morta sul colpo.

Tentato suicidio. — Fausta Venturini di anni 15 atriatrice, perchè rimproverata dal fratello Romeo, ieri nella sua abitazione in via dei Cappellari 25, bevve una soluzione di sublimato corrosivo.

Ebbe le necessarie cure a S. Spirito, dove trovasi tuttora ricoverata.

Vetturino disgraziato. — Il vetturino Francesco Zaccheo mentre guidava la propria vettura in piazza S. Andrea delle Fratte, cadde e si fratturò la gamba destra.

Ebbe le necessarie cure a S. Giacomo, e venne giudicato guaribile in 90 giorni.

La disgrazia al vicolo del Cinque. — Una disgraziata scivolò e cadde e col colicilo si ferì al petto.

I sanitari della Consolazione, dove la Scarselli fu ricoverata, si riservarono ogni giudizio sulla di lei guarigione, poichè constatarono che la ferita era penetrante in cavità.

Bambina disgraziata. — La bambina Eugenia Lizoli arrampicatasi alla cancellata della chiesa di S. Angelo in Pescheria, cadde e si fratturò la base del cranio.

Alla Consolazione, dove fu accompagnata dalla madre, i sanitari si riservarono il giudizio.

Spacciatore di biglietti falsi arrestato. — Iersera uno sconosciuto presentatosi nella farmacia Cieconi in via del Governo Vecchio domandò una bottiglia di sciroppo Pagliano ed un sacchetto di sale purgativo.

Pagò con un biglietto da L. 100 ritirando il resto.

Appena egli fu uscito però, il farmacista si accorse che il biglietto era falso e fece rincorrere l'individuo dal facchino Enrico Pepe che riuscì a raggiungerlo.

Al Commissariato, dove lo spacciatore fu tradotto, si qualificò per il parrucchiere Roberto Ferrari di anni trentasei nonno ab. in via Tiburtina 56. Fu naturalmente trattenuto in arresto.

Tentato suicidio per amore. — La sarta Italia Gherardi di a. 20 ab. in v. Tiburtina n. 208, l'altra sera, dopo essersi recata a bere in un'osteria col fi nzato Arturo Polidori; per gelosia s'accapigliò con lui.

Il Polidori però l'accompagnò pazientemente a casa cercando di persuaderla della necessità di troncare ogni relazione con lui.

La Gherardi ieri non avendo veduto il Polidori per tutto il giorno nè ieri sera, cadde preda di sublimato. Quindi tornò in casa dalla madre alla quale non appagava fu assalita da violenti dolori confessò di essersi avvelenata.

Alle 23,15 si recò all'Ospedale di S. Antonio ove i sanitari le prestarono le cure del caso e la giudicarono guaribile con riserva.

L'incendio di una guardia — In via Fabio Massimo, angolo via Scipione, la guardia municipale Carcoli Francesco, riscorse, dopo la mezzanotte, due sconosciuti che alla vista dell'agente si erano dati a fuggire e che tentavano rifugiarsi in un orto.

Si trattava naturalmente di ladri.

Il Carcoli li inseguì per un buon tratto ma sul saltare la siepe che cinge l'orto con la rivoltella in pugno, inciampò facendo scattare involontariamente l'arma facendosi alla mano sinistra.

Dal suo collega Cappi Antonio fu accompagnato a S. Spirito.

Il proiettile gli aveva trapassato la mano ed i sanitari emisero giudizio riservato.

Movimento di vice-questori.

Con recente decreto è stato disposto il seguente movimento nel personale dei Commissari di P. S. promossi vice-questori:

Castagnoli cav. Leopoldo da Bologna a Livorno — Bezzi cav. dott. Cesare da Genova a Genova — Lutrario cav. dott. Adolfo da Roma a Venezia — Carnso cav. dott. Paolo da Roma a Catania — Latini cav. Arrigo da Milano a Milano — Avellino cav. Giuseppe da Bressia a Bologna — Castaldi cav. dott. Domenico da Roma a Napoli — Guida cav. dott. Guido da Roma a Roma — Rosiello cav. Francesco da Napoli a Bari — Pastelli cav. dott. Alfredo da Parma ad Ancona — Bondi cav. prof. Augusto da Roma a Torino — Severe cav. Achille da Roma a Roma (Borgo) — De Domenico cav. dott. Eduardo da Roma a Messina — Montanasson cav. dott. Giuseppe da Roma a Firenze — Alonzi Zacarino cav. Giuseppe da Palermo a Palermo.

Ministero Esteri.

Il Ministro on. Tittoni, dopo la cerimonia commemorativa per Re Umberto, prenderà quache settimana di congedo, recandosi per prima tappa a San Pellegrino.

Ministero Tesoro.

L'on. Majorana in Sicilia.

Catania, 27. — Il Ministro Majorana è partito per Chiaramonte Gulfi, salutato alla stazione dal deputato Carnazza, Pasquale Libertini, Giuseppe Majorana e Grassi-Voces e dal Prefetto Trinchieri.

La popolazione fece al Ministro Majorana una calorosa dimostrazione.

Ministero Lavori Pubblici.

Per le bonifiche di Somma e Vesuvio.

Oltre le opere precedentemente annunziate il Ministero del LL. PP. on. Pantano, ha provveduto per l'esecuzione in via d'urgenza dei seguenti lavori sulla bonifica di Somma e Vesuvio:

Costruzione di briglie nel Pollena	L.	13,000
Ricostruzione dell'alveo Palomba	»	7,000
Espurgo dell'alveo del Lecna	»	70,000
Id. id. Maddalena	»	34,000
Id. della Vasca Rosario	»	30,000
Id. id. Campitelli	»	23,000
Id. id. Palomba	»	38,000
Id. del torrente Carmine	»	30,000
Chiusure di rotte del Pollena	»	8,400
Sperone dell'alveo Rosario	»	14,200
Id. Vasca Campitelli	»	4,700
Costr. di briglia nel torr. Carmine	»	21,000
Id. id. Cesina	»	60,000
Costr. di vasca nell'alveo Maddalena	»	84,000
Id. di briglia nell'alveo Purgatorio	»	28,000
Id. id. id. Carmine	»	34,000
Id. id. id. Cesina	»	65,000
Sistemazione del torrente Rosario	»	70,000
Sperone dell'alveo del torr. Pepparolo	»	26,000
Costr. di briglia nel torrente Pollena	»	40,000
Spurgo del torrente Egidio e Santo	»	160,000

L'ingegnere capo del Genio Civile di Napoli provvede poi sollecitamente alle trattative dei cottimi per l'esecuzione dei detti lavori.

Pareri del Consiglio di Stato.

La Sez. II del Consiglio di Stato ha dato parere fra l'altro:

Sulla domanda di sussidio del Consorzio di Sermido (Mantova) per l'esecuzione delle opere occorrenti ad assicurare la stabilità dell'argine.

Sulla proposta per la classificazione pel porto lacuale di Mantova nella 3a classe dalla 2a e Sulla proposta per il riparto fra le provincie di Bari, Foggia e Lecce del concorso annuo di 1.4 milione posto a carico del Consorzio per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'acquedotto Pugliese, e sui progetti per i ragnenti lavori e Conferenza della provincia di Foggia, n. 2 compreso fra la Sella Fustagnano e l'Ara Moratese. Lavoratura dei massi di pietra Muzzano e Boldicino, per l'allargamento del muro di fondo del portico nel monumento a Vittorio Emanuele II in Roma.

Ferrovie dello Stato.

Esso i proventi del traffico:

2ª decade: 11 al 20 luglio 1906: L. 10.729.082,40
Id. 1-10 » 1906 » 10.308.147,17

In più 1906 L. 420.934,83
1-20 lugl. 1906 L. 18.865.630,00
1-20 lugl. 1905 L. 17.532.821,11

In più nell'esercizio 1906 L. 1.333.368,89

Prodotto per chilometro

della della decade L. 819,80 – della decade corrispondente 1905 L. 776,73. – in più 1906 L. 43,14.

Riassuntivo: 1906 L. 1441,67 – 1905 L. 1341,52, in più 1906 L. 100,15.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Bonificamento dell'Agro romano.

La Commissione di vigilanza per le leggi sull'Agro romano, avendo considerato nella sua ultima riunione i progetti presentati dalla proprietario di terreni compresi nella zona da bonificare potrebbe trovare, nella preparazione delle proposte indicanti i miglioramenti agrari, delle difficoltà nell'assegnare la sede dei nuovi fabbricati e le qualità e le aree delle coltivazioni di piante arboree ed erbacee, stante la mancanza della carta topografica concernente le nuove strade, bandi lecitata la costruzione delle nuove strade.

Intanto ha ottenuto che l'ufficio speciale del Genio civile per l'Agro romano (via Mercede) si provveda a compilare completamente le carte relative tutti quei chiarimenti che sono necessari per far loro conoscere il tracciato delle nuove strade, che a cura dello Stato e col concorso del Comune saranno costruite nell'autunno prossimo, costruite nel territorio soggette alla legge.

Ministero Poste e Telegrafi.

Chiuso di Stato

Qualche giornale lamenta che il Ministero delle Poste e del Telegrafi non si sia ancora posto in regola con la legge contro la malaria.

Ma il Ministero ha già predisposto si è già occupato del modo migliore per dare esecuzione all'articolo 3 della legge 19 maggio 1904 n. 209 e che l'on. Schanzer ha disposto per la sollecita definizione degli studi relativi a questa bisogna.

Intanto è bene si sappia che, per disposizione regolamentare, il Ministero provvede al rimborso ai propri agenti delle spese da essi incontrate a seguito di infezioni di malaria.

Ministero Marina.

Circa la metà d'agosto p. v. la nuova nave corazzata da battaglia Regina Elena varerà in Spezia.

La nave *Re Umberto* inscierà, a giorni, Taranto per rimorchiare all'arsenale di Spezia, la r. nave *Italia* che deve compiervi colà le opere di modificazione e di allestimento.

R. nave « Fieramosca » giunta a Bahia il 26 – a « M. Polo » giunta a Teingtau il 26 – la « Dogali » partita da Acapulco per Masatlan il 27 – a « Montebello » giunta a Suda il 26 – l' « Archimede » partita da Portsmouth per Venezia il 26 – a « Mimone » partita da Gallipoli il 26 – l' « Atlante » uscita e rientrata a Napoli il 26.

Il « Rimorch. 28 » giunto a Napoli il 26.

(8) **La Cauca**, 27. — La controtorpediniera italiana *Montebello* è giunta nella baia di Suda, proveniente da Venezia.

Vendita di una nave radiata.

Il Ministero notifica che per la vendita della r. nave radiata « S. Martino » è stata presentata in tempo utile l'offerta di aumento di L. 5 0/0 di modo che il relativo deposito, rimane elevato da L. 220.000,00 a L. 240.975,00.

Il 16 agosto alle ore 11, avrà luogo simultaneamente presso il Ministero della Marina e presso la Dirce. Gen. del R. Arsenale di Spezia, il secondo pubblico incanto col metodo delle schede segrete. Le offerte potranno anche essere spedite raccomandate per la posta.

Il 21 agosto alle ore 11, si procederà all'aggiudicazione definitiva a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, anche in caso di una sola offerta.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 58.

Ultime Notizie

Per la triste ricorrenza.

Torino, 28 ore 1,30 Ieri sera alle ore 20,30 e cioè con un ritardo di 30 minuti è partito il diretto per Roma che dovette attendere S. M. la Regina Margherita giunta da Gressoney con un ritardo di 30 minuti.

S. M. la Regina Madre, che viaggia in strettissimo incognito, occupava una vettura salon, che fu unita al treno di Roma. Le autorità si trovavano alla stazione, ma non furono ricevute.

Esso si recrono ad ossequiare l'on. Presidente del Consiglio che arrivato in Torino ieri mattina da Bardonecchia, partiva per Roma con il medesimo treno.

La stazione ferroviaria era stata fatta sgombrare ed il pubblico fu riammesso dopo la partenza del treno.

Il servizio di polizia era diretto dal Questore.

S. M. il Re partirà da Racconigi per Roma, con treno speciale alle ore 17,5 d'oggi ed arriverà a Roma alle ore 8 di domenica. Sarà di rifforno a Racconigi nel mattino di lunedì.

Anche S. M. la Regina Margherita arriverà col diretto delle 10,30 nella stessa città e Torino, da dove proseguirà direttamente per Gressoney.

Ministero Interno.

Opportune smentite

E' assolutamente falso che a Brescia, in queste ultime sere di dimostranoni, gli agenti di P. S. ed i carabinieri abbiano esploso colpi di rivoltella. Essi non ebbero ragione di usare le armi.

Le esplosioni udite erano unicamente cagionate da innocue castagnole, che i dimostranti gettavano a terra all'avvicinarsi degli agenti della forza pubblica.

E' pure assolutamente falso che fra gli arrestati vi sia un ragazzo dodicenne e che si sia accodato nei provvedimenti d'ordine, funzionari, carabinieri e guardie esecndoni comportati con prudenza e tutti pure usando la dovuta energia.

Informazioni estere.

Il bar. Beck a Ischl.

Ischl 28. — Il Pres. del Cons., bar. Beck, assente ricevuto subito dopo il suo arrivo, dall'Imperatore al quale ha riferito lungamente sulla situazione della riforma elettorale e sulle proposte per una limitata infornata di senatori da pubblicare in occasione del genetliaco imperiale il 18 agosto p. v.

Fra questi senatori vi sarebbe anche il noto poeta Rosegger in sostituzione del poeta Saar testè defunto.

Il bar. Beck dopo avere fatto visita all'ex amb. a Roma bar. Panetti, è ripartito per Vienna.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 27. — I giornali annunziano che il comandante Dreyfus è partito ieri per la Svizzera.

Movimento della navigazione.

N. G. L. — *L'Indiano* del *Lloyd* Italiano, proveniente daNew York, è giunta il 26 a Napoli.

— Il 26 è giunto a Catania l' *Orsolo* della Società veneziana di navigazione a vapore, di ritorno a Calcutta.

— Martedì sera è partito da New York direttamente per Napoli il *Neapolitan Prince* della *Prince Line*.

— Il 24 il *Bologna* della Società *Italia* ha proseguito da Santos per Genova.

— Il 26 il *Piemonte* proveniente da Alessandria, ha proseguito da Suez per Messina, e l'*Adria*, proveniente da Heng-Kong ha prosegato da Penang per Bombay.

La Veloce. — *L'Argentina* è partita il 25 per Buenos Ayres, per Santos, Rio Janeiro, Las Palmas, Barcellona e Genova; il *Nord America* proveniente da Genova e Palermo è giunto il 26 a Napoli ed ha prosegnito per New York.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 27 Luglio 1906

Mercato leggermente migliore per la Rendita e per qualche valore.

La Rendita 5 0/0 103,42 1/2 a 102,45 contanti 103,92 a 102,97 1/2 a 102,60 fine prossimo.

Rendita 3 1/2 0/0 101,60 circa.

Banca d'Italia 1337 a 1325 – Meridionali 835 – Commerciale 982 – Credito 916 – Banco Roma 112,50 – Acqua Marcia 1565 – Gas 1345 – Condotte 445 – Omnibus 346 a 345 – Carburo 1331 a 1326 – Zuccheri 86,50 – Conemi 148 – Immobiliari 303 a 304 – Montecatini 146 – Tavolette 114 – Forni 106 – Kerka emedita 516 cede gradatamente a 512 – Soda 260 – Beni 284 – Impresa 139 – Antimonio 518 a 507 – Amato 460 – Amiato 460.

Cambi: Parigi 100,02 1/2 Londra 25,15 1/2.

Cambio dazio doganale 28 Luglio. L. 100,01.

Dal 29 a tutto il 29 luglio 1906 fino a L. 100 L. 100,00.

BORSE ITALIANE — 27 Luglio 1906

N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	102 57	102 37	102 35	102 57
id. id. fine	—	102 55	102 55	—
id. 3 1/2 %	101 60	101 40	101 70	101 87
A. R. d'Italia	1328	1325	1325	1327
Commerc.	983	982	984	—
Cred. Ital.	619	618	618	—
B. Generale	—	32 50	—	—
B. Sconto N.	—	—	—	—
Ferr. Medit.	493	493	494	494
» Medit.	834	833	835	835
Ac. d'Terni	2300	2288	—	—
Veneto	—	—	—	—
Nav. Gen.	483	484	—	—
Raffinerie	—	392	—	—
G. Ferr. 3 %	—	357 75	—	—
Meridionali	—	359 75	—	—
Fondi. 1 4	—	516	—	—
» 4	—	503	—	—
S. Paolo	—	—	515	—

Cambi

Francia vista	100 00 4

IL FIDANZATO DI REGINA

Nuovo Romanzo di PAOLO de GARROS

(Traduzione di A. D. V.)

PARTE PRIMA.

I.

— Non s'incontra più mamma Solliès sulla via di Bandol! Non è ammalata?

— A qualche settimana è sofferente.

— E lei la vede sposo, matrina?

— Qualche volta... L'aiuto come posso, è tanto disgraziata, povera vecchia... Perchè pensi in dunque a mamma Solliès?

— Oh! non so... Addio, matrina, a presto!

..... Per non attraversare il villaggio, Regina prese una vecchia sentiero che circonda le case a levante, e va a raggiungere la strada che mena ad Ollioules dopo aver costeggiato il casaletto di Lauron. E' la via più diretta da Castillan a Ollioules, ma la più lunga per giungere alla Vernette.

Siccome camminava svelta abbassando gli occhi, la ragazza non vide una donna che saliva il sentiero in senso inverso. Diè un balzo di sorprosa all'udirsi interpellare abbastanza duramente:

— Per bacco! sei ben orgogliosa stasera, Regina! dove corri dunque? Mica alla Vernette di certo?

— Toh! comare Solliès! mormorò la ragazza reprimendo i battiti del cuore. Ho chiesto vostre notizie or ora, perchè ero sorprosa di non vedervi più da queste parti; mi hanno risposto che eravate ammalata, a letto mi pare.

— E chi te l'ha detto?

— La matrina.

— Ah!

— Ella deve saperlo, perchè certamente è lei che vi cura.

— Sì, sì, ero ammalata... dopo tutti questi fatti che hanno messo sossopra il paese... non vado più a Sanary, è troppo lontano... Diversamente, come vedi bambina, mi alzo ancora.

— E' un'imprudenza, comare Solliès, se non avete forza. Vi affaticherete a salire questa costa.

— Ecco ti dirò, piccina. Avevo le mie ragioni; sono in ritardo, ho preso l'erta per anticipare. Mio nipote Martino, tu sai Martino Delattre che lavorava con quel povero Escarguel...

Regina vide rosso e si rattenne per non mostrare il suo turbamento.

— ..... mio nipote Martino mi ha fatto dire che oggi verrebbe a vedermi; capirai che non voglio farlo aspettare, so per caso fosse arrivato.

— In questo caso non vi tratterogo, comare Solliès...

— Mia bella!... hai dunque molta premura, sogghignò dietro di lei una voce rauca, dall'alcool.

— Ah! Martino!...

Il grido della ragazza le si soffocò nella strozza.

— Bene, ecco che vien meno! brontolò l'ubbriaco. Non voglio mica ingollarti, bella mia!

Regina era pallida e si aggrappava alla siepe per non cadere.

— Sicchè, allora, tu ritorni dal luogo dove il tuo innamorato ha lavorato così bene, l'inverno passato. Per bacco! E' stato portato col fiocchi quell'affare... Ben riuscito, in fede per un debutto... Quando dico debutto, so quel che dico, insomma...

— Volete lasciarmi passare, signor Delattre?

— E poi, diamine il colpo echiana! più nessuno, non più Escargnel: l'innamorato ha preso il volo, e con lui i bei progetti della signorina Regina... Se ritorna adesso, verrà accompagnato dai carabinieri... In ogni modo è brutto di piantar in asso la fidanzata!... Tutto per qualche brutto paio di orecchini e un centinaio di scudi appena, a quanto dicono.

Gli occhi della ragazza sciatillarono.

— Vi proibisco, disse con voce vibrata, vi proibisco, intendete, di parlare d'Antonio Escarguel in questi termini, voi non ne avete il diritto...

— Non ne ho diritto... non ne ho diritto!... Ah! nome di un nome, non ho fortuna con le signorine. Ecco che adesso si stizzisce... Hai torto vedi bimba mia, hai torto di prenderla in questo modo. Quando torno a parlare d'Antonio, dovresti mostrarti più cortese con me, suo migliore amico...

— Oh! vile, mentitore o... forse più gli gridò lei..

Egli rimase avvilito, scottato da quel disprezzo che gli fece salire il sangue alla testa.

— Sì o no, volete lasciarmi passare, Delattre?

— No.

Ma, non aveva ancora pronunziato la parola, quando riceveva un solenne schiaffo in piena faccia.

— Tanto peggio, passerò lo stesso, disse loi.

E, mentre l'ubbriaco, vacillando, accicato, cercava di riavarsi, Regina gli scivolò fra le dita e fuggì via.

Giudicando inutile inseguirla l'operaio non si mosse e si contentò di lanciarle una bestemmia, come vendetta di bruto impotente.

E la ragazza era già lontana correndo affannata, col rischio di rompersi il collo in quel sentiero da capre e udendo ancora le ingiurie grossolane di Delattre miste ai sogghigni della mascalcone: « Buon anno, buon anno! »

Giunse tardi alla Vernette. La notte era già fatta, e il fuoco rosso della baia di Bandol brillava vicino a Fournigue dardeggiando il suo occhio triste e fisso sull'immensa massa azzurrognola.

Babbo e mamma Maillard, inquietissimi, erano sulla loro porta, preparandosi a mandare i nonni per andar in cerca di lei.

— Ah! eccoti finalmente! gridò la madre con tono di rimprovero. A che pensi, vediamo un po'?

— Ho fatto tardi dalla matrina, disse Regina ancora tutta tremante.

— Ma lo dubitavo, ma tu sai come sia imprudente di correre sola a quest'ora.

— Non hai incontrato nessuno? domandò il padre.

La ragazza non osò negare.

— Sì, disse con imbarazzo.

— Chi?

— Martino Delattre.

— L'avrei giurato... l'ho scorto un'ora fa che saliva verso Castillan... E ti ha detto qualcosa?

— Due parole.

(Continua)

VINO PROTTO

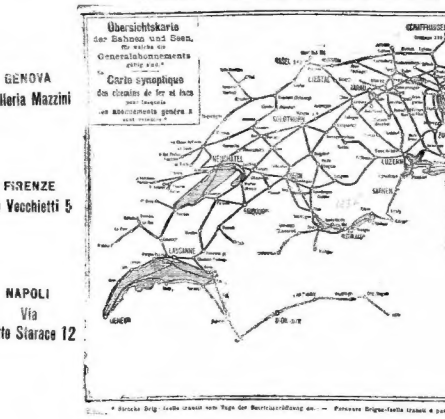
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

ABBONAMENTI GENERALI PER LA SVIZZERA

Vendibili presso tutte le Succursali della Società Nazionale di Trasporti Fratelli GONDRAND

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele, 22-24 - Telefono 7



N. B. I biglietti vengono rilasciati immediatamente dalle

AGENZIE GONDRAND

—(Occorre una fotografia, non montata, formato visita)—

PREZZI

		I^a cl.	II^a cl.	III^a cl
Per 15 giorni	Franchi (oro)	82.50	57.—	41.50
Per 30 giorni	» »	124.—	88.—	62.—
Per 45 giorni	» »	165.—	113.50	82.50

(più un deposito di L. 5 rimborsabili a scadenza)

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 3.

25 parole L. 1	I Categoria	Aggiungi il 25 Cent. Sovrat.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
25 parole C. 75	II Categoria	Aggiungi il 25 Cent. Sovrat.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.	
25 parole C. 50	III Categoria	Aggiungi il 25 Cent. Sovrat.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di compagnie di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi: dieci volte sconto del 25 per cento.

L'AMMIN.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

La Veloce

SERVIZIO SETTIMANALE

fra *Genova - Napoli - New York* e viceversa. Partenze di *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì*.

SERVIZIO SETTIMANALE

fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos-Ayres* e viceversa. Partenze da Genova al *Giovedì*.

LINEE POSTALI

della Navigazione Generale Italiana

per Aden-Bombay-Hong-Kong la Soria-Massaua ecc.

BIGLIETTI A ITINERARIO COMBINATO

a scelta del viaggiatore, a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali linee mediterranee della Società

Egitto-Turchia-Grecia-Malta-Tunisia-Tripolitania ecc.

Servizio giornaliero fra Napoli e Palermo e fra Civitavecchia e Golfo Aranci, le Isole Toscane ecc. ecc.

Servizi postali della Società "LA VELOCE"

Linea del BRASILE

Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Tenerifa* e/o *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da *Genova* al 1. d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia, Barcellona,* e *Tenerifa.*

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggeri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419 (Angolo via Tomacelli).

Parafulmini - Suonerie elettriche

Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 28 Luglio 1906 - S. Prassede

Leva il sole alle ore 5.0 m. - Tramonta alle 7.32 s.
Leva la luna alle ore 0.13 s. - Tramonta alle 11.36 s.

L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 27 Luglio 1906 - alle ore 8.
In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	12.1	1/4 coper.	Nizza	22.4	coperto
Amburgo	16.0	sereno	Zurigo	18.8	coperto
Vienna	19.4	1/4 coper.	Costantin.li	23.6	coperto
Madrid	25.3	coperto	Malta	25.0	sereno
Parigi	20.6	1/2 coper.	Atene	26.0	sereno

In Italia.

CITTÀ	Temp. ceselle.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				mass.	min.
Genova	25.2	sereno	calmo	27.8	22.0
Torino	29.8	sereno	—	25.9	20.2
Milano	31.2	3/4 coperto	—	25.7	19.3
Venezia	28.8	3/4 coperto	calmo	31.0	22.5
Bologna	27.4	1/2 coperto	—	27.8	20.8
Ravenna	27.7	sereno	—	27.9	17.5
Ancona	25.2	1/2 coperto	legg. mosso	29.0	19.8
Firenze	21.5	sereno	—	33.2	19.1
ROMA	25.8	sereno	—	33.7	24.2
Bari	24.0	sereno	calmo	26.6	19.2
Napoli	23.9	sereno	calmo	29.0	22.5
Cagliari	31.4	sereno	—	37.3	18.0
Trapani	19.2	3/4 coperto	—	25.1	15.0
Palermo	24.6	3/4 coperto	calmo	29.2	20.2
Cagliari	29.0	3/4 coperto	calmo	31.4	23.4
Messina	—	—	calmo	—	—

Probabilità: cielo quasi generalmente vario con piogge e temporali; venti deboli a moderati.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 34.66. Barometro a mezzodì 759.2. Termometro centig. *massima 31.9 minima 21.2.*

Umidità relativa 47 assoluta 15.46. Vento a mezzodì S. Stato del cielo: 3/4 nuvoloso.

Rebus.

TTT O
A TTT = = Ω^{nt} Ω^{nt} Ω^{nt} Ω^{nt}

Spiegazione del precedente passatempo:
MOSE-ELIA - MOSELLA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 25 luglio 1906.
Nati 33 compresi 4 nati morti
Morti 27 dei quali 13 sotto i 7 anni

Morti

Ramualdi Elisabetta fu Pompeo, Roma, 72, coning. Grandi
Filigna Paola di Francesco, Alatri, 49, coning. Balmas
Di Sogro Giovina di Camillo, Pennadomo, 44, coning. Lavista
Articolati Caterina fu Andrea, Montecchio, 65, ved. Romanini
Forti Giuditta fu Giuseppe, Roma, 74, pensionata, ved.
Cerfitoli Giuliana fu Luigi, Roma, 61, coning. Arteggiani
Colroni Tullia fu Giuseppe, Veroli, 76, nubile
Casali Gisuia di Giuseppe, Civita Lavinia, 22, cas. Di Lauro Colantoni Sparace di Antonio, Roma, 19
Giannelli Andrea fu Luigi, Roma, 34, cuoco
Ripanti Emidio fu Antonio, Ferentillo, 39, coniug.
Pozzi Maria fu Colombo, Roma, 82, coniug. Lombosi
Ciconi Antonio fu Domenico, Marino, 45, coniadino, celibe
Sanipoli Augusto fu Antonio, Roma, 62, pensionato, coniug.

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Cosenza - Appalto servizio trasporti detenuti e ordinari resto della prov. di Cosenza 1907-1911. Fres. L. 82,000.

Prefettura di Teramo - 20 agosto - Appalto come sopra. L. 41,000.

Provincia di Cagliari - 18 agosto - Costruzione della caserma dei carabinieri... ren L. 462,942.

Economato Generale - 13 agosto - Stampe d'opere di testo e stampati vari e modelli pel Ministero delle poste e telegrafi: 1.o lotto L. 1,000,000; 2.o lotto L. 850,000.

Comune di Civitavecchia - 6 agosto - Manutenzione delle strade a pietrisco a tutto il 31 marzo 1909. Fres. L. 19,500.

Ospedale Grande Viterbo - 14 agosto - Affitto novennale del cas o e nascelo di macchie redue e podere annesso. Annue L. 1960.

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano si danno i bigl etti) dalle 10 alle 12.

Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via dello Empolamento di San Pietro (Stradone del Giardino) dalle 10-12.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 13.

Id. BASILICA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 11.

Museo LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.

Id. BORGIANO, a Propaganda Fide, (il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 13.

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 70, dalle 9 alle 4.

Id. PALLAVICINI, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

Id. KIRCHERIANO, (con porta Salaria 31. (Il permesso dal maestro di casa del Principe Torlonia.)

Bib l oteca Vittorio LISCEI, v. Longara 10, dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Univeraità 1, dalle 9 alle 14

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.

Id. VITT. EMANU., v. Collegio Romano 27, dalle 9-18

Catacombe DI S. AGNESE v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chies. Omonima dalle 9 alle alle 11,30 dalle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 al tram.

Chiesa Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 186, dalle 9 al tramon.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina, v. Appia antica, (al 2. chilometro) dalle 9 al tramonto.

Villa AVENTINO v. S. Sabina dalle 9 al tramonto

Id. MADAMA vicolo Macchia Madama dalla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo Borghese, Villa Umberto I., dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 19, dalle 10 alle 13

Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 17.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari v. San Teodoro, dalle 9 al tram.

Terme di Caracalla v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S Angelo dalle 10 alle 16

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16

Id. SAN LUCA, v. Botella 44, di 9 alle 15.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, (Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale) dalle 9 alle 14.

Galleria COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 10, dalle 10-16

Id. STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe di s. Callisto, v. Appia Antica 29, dalle 8-16

Id. Domitilla, v. Setto Chiese 2, dalle 8 al tramonto

Basilica di S. Petronilla, v. Setto Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. Bronzi, Ritratto Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina dipittura, p. Camp.doglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Terze Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 8-16 dalle 14-17.

Collezione Gallerie Superiori dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 27, dalle 7 al tramonto.

Ipogeo degli Scipioni, via Porta S. Sebastiano 19, dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylus, v. Porta San Sebastiano 12 da lle 9 alle 17.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. S. forno in posta. 502

D' AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato composto di 7 camere, cucina, bagno, cantina, luce elettrica, ascensore, posizione centrale, affittasi. Rivolgersi lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 575

Appartamento molto conveniente ammobiliato. Affittasi subito, otto vani, gas, camera da bagno water-closet. Posizione centrale. Volendo si affitta anche qualche camera. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO (Ufficio di pubblicità) dalle 10 a mezzogiorno. 619

D'affittarsi appartamento di 7 camere per uso ufficio o di abitazione. S'a piano (secondo). Via della Mercede N. 9. 615

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.51	7.—	8.10	12.30	18.40	19.	21.5
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.10		
Firenze	8.	8.30	14.40	20.40	21.10		
Pisa-Milano	8.	8.30	14.40	20.40	21.10		
Foligno-Ancona	6.10		12.	17.50	22.20		
Terni-Milano		9.	12.—	18.30		22.10	
Terontino			16.—				
Terni-Aquila a Terzano	7.30		11.50		17.	20.	
Tivoli	7.30	9.40		11.50	17.	20.	
Fiuggi-Fumone	7.30				15.20		
Frascati	6.18	9.5	11.35	15.—	17.20	19.35	
Velletri-Terracina	6.18			20.40			
Velletri	5.35	11.35	17.4	20.20			
Rocca di Papa-Viterbo	7.30		12.30	16.30			
Nazionale	5.44	8.25	16.00				
Civitavecchia	7.30		12.—				
Monte-Rubiano	10.30						
Firenze							

Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9.	12.50	14.15	17.55	20.5	22.40
Pisa	7.50	13.		16.10	18.30	22.10	23.55
Torino	7.46	9.46		15.10	16.30	22.10	23.55
Milano-Pisa	7.40	9.40		15.10	16.	22.10	23.55
Ancona-Foligno	7.		11.40	14.56		21.12	
Milano-Firenze	7.30	13.		19.20			23.25
Grosseto	8.58						
Ancona-Terni		9.55	14.50		20.47		
Tivoli	8.5	9.55	15.50	17.30		23.47	
Divin vecchia						23.50	
Frascati	6.48	8.20	10.59	13.58	17.40	21.50	22.40
Terracina-Velletri		10.—			20.5		
Velletri	8.10	10.—		13.40	20.33		
Viterbo-Ronciglione	8.—	13.5	18.24	21.28			
Fiumicino	8.30			15.30	20.50		
Bebiaco-Mandela	9.53				20.47		
Firenze	11.40.	Treno di lusso in arriva il lunedì, mercoledì e venerdì.					

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.30 per e da Fiumicino funzionali alle stazione di San Paolo.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma:
Ore 6.57 – 9.37 – 15.35 – 18.10

Marino-Albano — Partenze da Roma:
Ore 6.5 – 8.45 – 9.43 festivo – 11.— – 12.25
15.10 – 17.30 – 18.30 feriale – 20.5

Nettuno-Anzio — Arrivi a Roma:
Ore 8.10 – 13.30 – 18.37 – 22.30

Albano-Marino — Arrivi a Roma:
Ore 7.34 – 8.20 feriale – 9.37 – 12.21 – 14.55
18.9 – 20.40 22.5 – 0.33 festivo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.25	6.50	8.7	9.30	11.30	13.40	—	19
Bagni a.	6.25	7.48	9.57	10.11	13.28	16.24	17.29	19.43
Tivoli a.	6.35	7.58	9.36	10.30	13.4	17.1	18.2	20.24
Tivoli p.	5.45	7.17	8.28	9.54	11.4	15.40	17.30	18.21	20.39
Bagni p.	6.28	8.18	9.50	10.1	11.28	16.4	18.4	18.50	21.1
Roma a.	7.31	9.50	9.43	11	1.25	—	19.48	20.10	21.58

N. B. Il treno che parte da Tivoli alle ore 20.39 è festivo

Affittasi Appartamento 9 camere cucina. Via Serzanti 153 (presso via Cavour) L. 156 mensili. 607

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatto per collegio e comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaggiti 14 p. 2.o dalle 13 alle 14. 580

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad

Distinta signorina che conosce bene il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua inglese e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 130

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito pratico corrispondenza, computisteria, tenuta libri, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1891 — Posta — Roma.

Per allievo di canto la signora vedova Lia canina artista ben nota, avendo spesso dei denari da fruttare da convenirsi secondo trattamento, alloggio, mai più inferiore L. 100 mensili. Scrivere C. M. M. 603

Prof. Gelosi riceve mercoledì, venerdì dalle 13 alle 15 via Boezio 12. 617

Maestra di piano madre di famiglia vedova con la sua figlia ricevono ora in casa loro per dare lezioni a domicilio, pratica coll'insegnamento, inviare lettere alla signora A. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 595

Studio legale amministrativo Roma, via Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposte, ecclesiastiche, Feudo Ceglio. Debite Pubbliche, stato civile, ecc. 617

Signorina distinta di ottima famiglia, ridotta di fortuna, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori donnestici e femminili, cerca nascondi di carattere, desidera occupazioni presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche a famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare all'estero ed in provincia. Telefonia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 599

D' AFFITTASI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia non vi sono bambini, per signore o signorine, vicino piazza Montecitorio, Via Coppelle 38, primo o 2o (ultimo) primo porta a sinistra. Volendo pensione. 614

Camera bellissima mobiliata via del Nova N. 37, Interno 6. Si preferisce un impiegato stabile. 616

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bogen-Wirz

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, o consegnarla alla posta